

# REGIONE SICILIANA AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 163 del 12-05-15

Oggetto: presa d'atto avvenuta sottoscrizione del regolamento di esecuzione del contratto di concessione immobiliare rep. 467 del 20.01.15 Arpa/Provincia Regionale di Palermo.

### IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 118 del 30.07.2012)

- -VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ARPA Sicilia;
- -VISTO il Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005;
- -VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ARPA Sicilia", ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- -VISTO il contratto di concessione immobiliare del 20.01.15 Rep. di pari data, registrato il 06.02.15 al n. 312-serie 3, con il quale il Concedente (Provincia Regionale di Palermo, oggi denominata Libero Consorzio di Palermo), ha concesso all'Arpa Sicilia (Concessionario) la porzione di immobile, sito a Palermo, in via San Lorenzo n. 312/G, piano 3° e piano cantinato 3, nonchè l'uso delle parti comuni identificato al N.C.E.U. di Palermo al Foglio 20 particella 1768 individuato nella vigente zonizzazione del Piano Regolatore come Cat. F 15, da destinare a sede istituzionale di ARPA Sicilia;
- -PRESO ATTO della necessità di regolamentare alcune aspetti del contratto di concessione in essere afferenti gli artt.:
  - 4 del contratto, rubricato "Canone di concessione";
  - 5 del contratto, rubricato "Manutenzione, adeguamento e opere di miglioria";
  - 6 del contratto, rubricato "Obbligazioni delle parti";
- -CONSIDERATI i successivi incontri all'uopo intercorsi tra le parti, volti a chiarire e meglio regolamentare gli aspetti del contratto di concessione in essere di cui ai superiori articolati;
- -VISTO il regolamento di esecuzione del contratto di concessione immobiliare rep. 467 del 20.01.15 Arpa/Provincia Regionale di Palermo, sottoscritto tra le parti in data 05.05.15 ed allegato al presente decreto a farne parte integrale e sostanziale, composto da 4 articoli, con il quale le parti hanno disciplinato nel dettaglio:
  - ART. 1 Modalita' di scomputo delle spese sostenute dal Concessionario;
  - Art. 2- Modalità di ripartizione delle spese per utenze varie;
  - Art. 3- Attivazione montacarichi-



Art. 4- Disposizione finale-

-PRECISATO che, per quanto attiene all'art. 3 sopra richiamato, con il quale le parti hanno convenuto che "le spese necessarie per l'accesso al servizio di montacarichi di prossima istallazione da parte del Concedente per il piano terzo saranno a carico del Concessionario" i relativi oneri di spesa verranno all'uopo assunti dall'Agenzia con apposito DDG;

Tutto ciò premesso e considerato

#### **DECRETA**

Per i motivi citati in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

- 1. **DARE ATTO** dell'avvenuta sottoscrizione, in data 05.05.15, del regolamento di esecuzione del contratto di concessione immobiliare rep. 467 del 20.01.15 Arpa/Provincia Regionale di Palermo, allegato al presente decreto a farne parte integrale e sostanziale;
- 2. **DARE ATTO** che per quanto attiene all'art. 3 del regolamento, con il quale le parti hanno convenuto che "le spese necessarie per l'accesso al servizio di montacarichi di prossima istallazione da parte del Concedente per il piano terzo saranno a carico del Concessionario", i relativi oneri di spesa verranno all'uopo assunti dall'Agenzia con apposito DDG;
- 3. **DISPORRE**, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 ed al Collegio dei Revisori.

Avv. S. Sottile

Il Dirigente Responsabile della SA 1 Affari Generali e Legali Avv. M.L. Gurti

> IL DIRETTORE GENERALE (Dott. F. Licata di Baylcina)

#### ALLEGATO:

1. Originale regolamento di esecuzione del contratto di concessione immobiliare rep. 467 del 20.01.15 Arpa/Provincia Regionale di Palermo.

	REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI	
	CONCESSIONE IMMOBILIARE REP. 467 DEL 20.01.15	
	ARPA/PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO.	
	***	
	L'anno 2015, il giorno 5 (cinque) del mese di Maggio, nei locali della	
	Direzione Gestione del Patrimonio, Demanio e Provveditorato della Provincia	
	Regionale di Palermo oggi denominata Libero Consorzio di Palermo ai sensi	
	della L.R.n.8/2014, siti in Palermo in via Maqueda n. 100, tra:	
A	1) La Provincia Regionale di Palermo rappresentata dal Dott. Antonino	
***	Caruso, Dirigente della Direzione Gestione del Patrimonio, Demanio e	
	Provveditorato, di seguito denominato Concedente, già autorizzato alla stipula	
	del contratto concessorio del 20.01.15;	
	2) L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia, con	
	sede legale in Palermo via San Lorenzo 312/G, Codice Fiscale e Partita I.V.A.	
	05086340824, rappresentata ai fini del presente atto, dal Direttore Generale,	
	dott. Francesco Licata di Baucina, giusto Decreto dell'Assessore Regionale	<i>M</i>
A + S	Territorio Ambiente n. 118 del 30/07/2012 di seguito denominato	,
	Concessionario, che accetta tutte le obbligazioni nascenti dal presente atto;	
	PREMESSO	
	• il contratto di concessione immobiliare del 20.01.15 Rep. di pari data,	
	registrato il il 06.02.15 al n. 312-serie 3, con il quale il Concedente	
	(Provincia Regionale di Palermo, oggi denominata Libero Consorzio di	
	Palermo), ha concesso all'Arpa Sicilia (Concessionario) la porzione di	
and the second s	immobile, sito a Palermo, in via San Lorenzo n. 312/G, piano 3° e piano	
	cantinato - 3, nonchè l'uso delle parti comuni identificato al N.C.E.U. di	
	V	

		. · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
		Palermo al Foglio 20 particella 1768 individuato nella vigente	
***************************************		zonizzazione del Piano Regolatore come Cat. F 15, da destinare a sede	
		istituzionale di ARPA Sicilia;	
		VISTO l'art. 4 del contratto, rubricato "Canone di concessione", nel	
		quale è stato convenuto che " Il suddetto importo si intende comprensivo	
		del valore degli interventi di adeguamento impiantistico e ristrutturazione	
***************************************		da effettuarsi a cura dell'ARPA ai sensi del successivo Art. 5;	
	•	VISTO l'art. 5 del contratto, rubricato "Manutenzione, adeguamento e	
X		opere di miglioria", con il quale le parti, preso atto che lo stato	
MANAGEM AND		dell'immobile in parola, per la porzione destinata all'utilizzo da parte	
MANGOTONIA PROPOSITIVA POR PARAMENTA AND AND AND AND AND AND AND AND AND AN		della stessa Agenzia, imponeva l'effettuazione di interventi necessari	
emonocomo de procurso sociones delegandos delegandos delegandos delegandos delegandos delegandos delegandos de		per garantirne la fruibilità e la funzionalità, hanno concordato che il	
· \$2		Concessionario vi provvedesse direttamente," trattenendo dai canoni di	
		concessione dovuti al Concedente l'ammontare delle spese sostenute per	
TROS		l'esecuzione di dette opere e che con successivo provvedimento verranno	4
		regolate le modalità secondo le quali il Concessionario tratterrà dai	14
10 30		canoni di concessione dovuti al Concedente l'ammontare delle spese	
		sostenute per l'esecuzione di dette opere";	
	0	VISTO l'art. 6 del contratto, rubricato "Obbligazioni delle parti", con il	
		quale il Concessionario si è obbligato a stipulare a suo nome con le	
		Aziende di riferimento, gli appositi contratti per l'installazione di contatori	
		autonomi ed il conseguente uso dei servizi a rete (gas, luce ed acqua e	
		telefono), ove fosse possibile la parzializzazione e separazione degli	
		impianti;	
- Company	0	PRESO ATTO dell'impossibilità tecnica di effettuare detta	

	parzializzazione e separazione degli impianti, ipotesi anche questa	V.
	prevista all'art. 6 citato, ragion per cui, occorre ulteriormente precisare le	
	modalità di riparto delle spese correnti relative alle utenze elettriche,	
	idriche, spese di riscaldamento e raffreddamento dei locali e	
	manutenzione degli ascensori;	
	• CONSIDERATI i successivi incontri all'uopo intercorsi tra le parti, volti	
	a chiarire e meglio regolamentare gli aspetti del contratto di concessione	
	in essere e sopra evidenziati nei superiori articolati;	
	• VISTA la nota della Provincia Regionale di Palermo prot.0029637 del	
	16.04.15, ed assunta al protocollo il 20.04.15 al n. 22741, con la quale	
	vengono precisate ed indicate le modalità di "Utilizzo degli spazi destinati	
TAN	a parcheggio del Centro Direzionale San Lorenzo e regolamentazione	
	della sala controllo" che si allega al presente atto quale parte integrante	
37470	(ALL.1);	
1,	Per tutto quanto sopra premesso le parti convengono quanto segue:	
6,	ART. 1 -Modalita' di scomputo delle spese sostenute dal Concessionario -	/W
M	Le parti convengono che, in esecuzione degli artt. 4 e 5 del contratto	
***************************************	concessorio citato, le spese di manutenzione, adeguamento e per opere di	
&1000-1001	miglioria sostenute dal Concessionario, verranno trattenute fino alla	
	concorrenza del canone trimestrale dovuto e per tutto l'anno di competenza.	
	Nell'ipotesi in cui l'ammontare di tali spese non venga interamente	
	scomputato dai canoni trimestrali entro l'anno di competenza, la differenza	
	costituirà un ulteriore credito che il Concessionario potrà scomputare	
	nell'anno successivo con il medesimo meccanismo, e cioè fino alla	
	concorrenza del canone trimestrale dovuto dal Concessionario.	

		À
	Art. 2 Modalità di ripartizione delle spese per utenze varie-	
	Le parti convengono che, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 6 del	
	contratto concessorio sottoscritto, accertata l'impossibilità tecnica di	
	effettuare la parzializzazione e separazione degli impianti centralizzati già	
	esistenti intestati al Concedente, le spese correnti relative alle utenze	
	elettriche, idriche, spese di riscaldamento e raffreddamento dei locali, e di uso	
	e manutenzione degli ascensori, saranno ripartite, in quota parte in ragione	
	della quota di superfice occupata.	
The second desiration and the second desirat	Tali spese verranno liquidate dalla Provincia di Palermo, che provvederà a	
	richiedere il rimborso al Concessionario delle quote di spettanza.	
	Art. 3- Attivazione montacarichi-	
10.000	Le parti convengono che, attesa la prossima istallazione da parte del	
	Concedente per l'intero immobile di apposito montacarichi con possibilità di	
	accesso ai vari piani dell'immobile, le spese necessarie per accesso di tale	
RECTON	servizio al piano terzo in uso al Concessionario saranno a carico dello stesso,	
	che, si dichiara, sin d'ora disponibile a sostenerle.	
OWAR	Art. 4- Disposizione finale-	
	Per tutto quanto espressamente non regolamentato, le parti fanno espresso	
	rinvio al contratto concessorio del 20.01.15 ed alla normativa vigente in	
	quanto applicabile.	
	PER IL CONCEDENTE PER IL CONCESSIONARIO	
	AL DIRETTORE Dott. Antonino Caruso	
	/ /	
:	ALLEGATO 1: nota Prov. Reg.le Palermo prot. 0029637 del 16.04.15, prot. A.R.P.A.Sicilia del	
	20.04.15 n. 22741;	



# Provincia Regionale di Palermo

## OGGI LIBERO CONSORZIO AI SENSI DELLA L. R. N. 8/2014

Direzione Gestione del Patrimonio, Demanio e Provveditorato, fitti attivi e passivi, gestione sistemi informatici telecomunicazioni aziendali, autoparco

Alla Direzione Gestione Risorse Umane

Alla Palermo Energia S.p.A.

Ai portieri - custodi del Centro Direzionale di San Lorenzo

Ai Sigg.ri Dirigenti del Centro Direzionale di San Lorenzo

A.R.P.A. – SICILIA

U.S.R. SICILIA - Ufficio XV

SEDE

Oggetto: Utilizzo degli spazi destinati a parcheggio del Centro Direzionale San Lorenzo e regolamentazione sala controllo.

e p.c.

Continua a permanere, nonostante precedenti direttive, una situazione di difficile gestione degli spazi in oggetto citati con conseguenti possibili potenziali pericoli per la sicurezza del personale e dell'intero complesso del Centro Direzionale.

Al fine della risoluzione delle problematiche in argomento, tenuto conto dell'occupazione di diversi piani da parte di altri Enti, A.R.P.A. SICILIA e USR SICILIA Ufficio XV ambito territoriale di PALERMO (Provveditorato agli Studi), per una regolamentazione dei parcheggi e dell'accesso al fabbricato si dispone che:

- la sala controllo non deve essere accessibile a personale non autorizzato e non facente funzione di portierato, ne tantomeno transito o accesso a persone estranee;
- l'accesso principale al Centro Direzionale deve avvenire dalla porta centrale, ad esclusione delle persone diversamente abili, e per operazioni di carico e scarico merci, che useranno la porta del corridoio adiacente la sala controllo;
- i parcheggi nel piazzale principale , in considerazione del contratto d'affitto con l'A.R.P.A., e dell'arrivo dei nuovi enti presso codesto stabile, sono così disposti:

- N° 2 posti auto riservato A.R.P.A. SICILIA identificati con i nn. 🙌 🛌 🔯

9



- N° 3 posti auto riservati Dirigenti/Amministratori ex Provincia Regionale di Palermo oggi Libero Consorzio ai sensi della L. R. n. 8/2014;
- N° 2 posti auto riservato USR SICILIA Ufficio XV ambito territoriale di PALERMO (Provveditorato agli Studi) identificati con i nn. Ţ e I J;
- i restanti i posto auto rimangono a disposizione :
  - soggetti con limitate capacità motorie;
  - personale dipendente che effettua servizio di apertura e chiusura;
  - personale dipendente squadra tecnologica che effettua servizio pomeridiano;
- nel piazzale, potranno sostare, **sosta breve**, autovetture dell'Amministrazione, mezzi di servizio, Forze dell'Ordine, vetture per carico e scarico merce e tecnici manutentori.

Il piano S2, in vista di una regolamentazione ed idoneità del locale, resta interdetto.

Si comunica che nessuna tolleranza sarà concessa a tali infrazioni, ravvisandosi in essa la violazione degli obblighi di cui al comma 3 lett. a, art. 23 del CCNL Enti Locali del 22/01/2004, con la conseguente applicazione delle sanzioni di cui all'art. 25 dello stesso.

Palermo, lì

(Dr. Antonino Caruso)